

INTERNET E LE SUE VITTIME

l'intervista » Bruna Alessandra Fossati

Diana Alfieri

«Il diritto all'oblio consiste nell'interesse che ogni persona ha a non rimanere esposta a tempo indeterminato al pregiudizio che la reiterazione della pubblicazione di una notizia - sebbene in passato legittimamente divulgata - può arrecare al suo onore e alla sua reputazione se non correttamente aggiornata o contestualizzata. Il diritto all'oblio, o meglio la sua tutela, è un rimedio: interviene sugli effetti, non sulla causa».

A spiegarlo è l'avvocato Bruna Alessandra Fossati dello Studio Legale Munari Cavani di Milano, specializzato in Diritto dell'Informazione.

Avvocato Fossati, si parla sempre di più di "diritto all'oblio".

«Internet ha contribuito in maniera decisiva a ridefinire lo spazio pubblico e privato, a strutturare i rapporti tra le persone, fisiche e giuridiche e tra queste e le istituzioni. È il mezzo conoscitivo democratico per eccellenza, non ha confini né di spazio né di tempo. Compito degli addetti ai lavori è quello di imbrigliare la Rete, per quanto possibile, in confini giurisdizionali (sebbene Internet sia una risorsa globale, manca un diritto transnazionale) e temporali (di cui il diritto all'oblio, dopo la nota sentenza Gonzalez/Google Spain è divenuto la più popolare espressione). Il diritto all'oblio, come quello alla reputazione e alla privacy, esiste così come i mezzi per tutelarli: giudizi ordinari di accertamento delle condotte ritenute lesive, giudizi risarcitori, azioni cautelari, ricorsi all'Autorità Garante o direttamente ai principali motori di ricerca».

E allora dove bisogna intervenire?

«Mancano totalmente la cultura e la conoscenza di Inter-

«Il diritto all'oblio non basta, manca una cultura della rete»

L'avvocato esperto di diritto dell'informazione spiega: «Non demonizziamo il web, chi è online sia educato»

net, del mezzo e dei suoi effetti. Il garante della Privacy, Antonello Soro, ha suggerito l'introduzione dell'educazione civica digitale tra le materie scolastiche. Già dalla scuola primaria si insegna informatica, ma non gli elementi cognitivi del mezzo. Bisogna smettere di confondere l'immaterialità della rete con l'irrealità».

Cioè?

«Caricare foto, video, taggare, loggare, lasciare commenti, fare trolling, sexting sono tutti comportamenti abitualmente ripetuti in Rete, sul presupposto ignorante - nel senso di mancanza di conoscenza - che "intanto è virtuale". Invece è tutto reale: persone, nomi, cognomi, famiglie, attività professionali. Finanche i sentimenti».

Allora ha ragione il Presidente Soro quando afferma che la tutela della privacy è impossibile?

«Il nostro ordinamento, anche grazie al lavoro svolto dal Garante, offre ai cittadini a tutela delle libertà fondamentali costituzionalmente garantite e dei loro diritti personalissimi importanti strumenti di natura sia sostanziale sia processuale».

Ad esempio?

«La Dichiarazione dei diritti in Internet del luglio 2015, fondata sul pieno riconoscimento di libertà, uguaglianza, dignità e diversità di ogni persona; il Regolamento Ue Generale re-

lativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla loro libera circolazione del maggio scorso. L'Unione

europea ha fatto molto per la tutela dei dati personali e per la libertà di espressione come riconoscono l'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali

e l'articolo 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, riferimenti imprescindibili per una

specificazione dei principi riguardanti il funzionamento di Internet. Questo non esclude che molto ci sia ancora da fare sia nell'elaborazione di leggi e regolamenti, sia nella loro pratica applicazione».

La soluzione?


«Educare alla Rete e di applicare in maniera consapevole i rimedi offerti dall'ordinamento, adeguandoli alle inarrestabili evoluzioni di internet. Non demonizziamo il mezzo ma - e cito indegnamente un'espressione di Umberto Eco - non consentiamo "l'invasione degli imbecilli" e, aggiungo, degli ignoranti».



L'idea
Potrebbe essere utile introdurre nelle scuole l'educazione civica online

Ignoranza
Bisogna sfatare un falso mito: ciò che finisce sul web è reale




REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI - SERVIZIO 4 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

Progetto per gli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del Fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al centro servizi dell'adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m. s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo stromellamento verificatosi all'attacco piedritto-collata del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m. s.l.m. Il Servizio 4 - Infrastrutture per le Acque del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

COMUNICA

• che l'oggetto del procedimento è l'espropriazione delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere in oggetto;

• che le opere interessano aree ubicate nel territorio comunale di Termini Imerese (PA);

• che l'Amministrazione competente è il Servizio 4 - Infrastrutture per le Acque del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

• che si procede ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 5 e dell'art. 11, comma 2, del sopracitato D.P.R. 327/2001, nonché dell'art. 8 della L. n. 241/1990.

AVVISA

I proprietari soggetti ad esproprio, secondo le risultanze catastali, di cui all'elenco d'itte riportato in calce al presente avviso:

1. che presso la Segreteria Generale del Comune di Termini Imerese, sita in Piazza Duomo - 90018 - Termini Imerese (PA), è depositato il progetto dell'opera e, quindi, la relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera;
2. che presso la Segreteria Generale del Comune di Termini Imerese, nonché presso il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sito in Viale Campania n. 36/A 90144 Palermo, sarà possibile prendere visione della suddetta documentazione;
3. che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carlo Cemignì, funzionario del Servizio 4 - Infrastrutture per le Acque;
4. che entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, il proprietario delle aree ed ogni altro interessato possono prendere visione degli elaborati depositati e presentare, entro lo stesso termine, le proprie osservazioni in forma scritta indirizzate al Responsabile del Procedimento presso la sede del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana e per le acque - Viale Campania 36/A 90144 Palermo;
5. che il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 c. 11 e dell'art. 12 c. 1, del D.P.R. 327/2001;
6. che il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, come previsto dall'art. 11, c. 2, del D.P.R. 327/2001 in quanto il numero dei destinatari della procedura è superiore a 50 unità;
7. che, ai sensi dell'art. 3, c. 3 del D.P.R. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali, ove non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro il termine indicato al punto 4 del presente avviso, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque l'attuale possessore uti a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito ufficiale del Comune di Termini Imerese, nonché sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana e per estratto sui quotidiani "Il Giornale" e "Quotidiano di Sicilia".

ELENCO DITTE

Arigo Agostina, Arigo Antonino, Arigo Giovanni, Arigo Giuseppe, Bondi Antonina, Cicolo Concetta, Cicolo Antonio, Cicolo Filippo, Sanfilippo Anna, Sanfilippo Salvatore Fig. 20 Part. 253; Galluzzo Giuseppe Fig. 20 Part. 267; Balsamo Ignazia Fig. 20 Part. 269; Demma Graziano Fig. 20 Part. 443; Demma Graziano Fig. 20 Part. 465; Balsamo Giuseppe Fig. 20 Part. 467; Balsamo Antonino Fig. 20 Part. 468 - 20 472; Di Lisi Antonino Fig. 20 Part. 862; Cira Antonina Fig. 20 Part. 864; Scolaro Ignazio Fig. 20 Part. 866; Badali Rosa, Badoli Vincenzo Fig. 20 Part. 868; Di Lisi Antonino Fig. 20 Part. 874; Di Lisi Antonino Fig. 20 Part. 882; Fasano Agostino Fig. 20 Part. 884; Di Novo Domenico, Di Novo Leonardo Fig. 20 Part. 886; Scolaro Giuseppe Fig. 20 Part. 888; Di Novo Domenico, Di Novo Leonardo Fig. 20 Part. 891; Di Novo Domenico, Di Novo Leonardo Fig. 20 Part. 894; Gaeta Girolamo, Gaeta Giuseppe, Gaeta Maria, Gaeta Michele, Gaeta Rosa, Gaeta Simone, Giunta Maria Fig. 20 Part. 897; Quattrocchi Giuseppe Fig. 20 Part. 900; Sotticase Anna Fig. 20 Part. 902; Battaglia Coniglio Giuseppe Fig. 20 Part. 906; Castro Agostina Fig. 20 Part. 918; Castro Concetta, Castro Lucia, Castro Paola, Cira Agostino, Cira Antonino, Cira Pasquale Fig. 20 Part. 920; Siciliano Di Valenza Giuseppe E. C. S.N.C. Fig. 20 Part. 923; Aglieri Rinalda Agostina, Aglieri Rinalda Agostino, Castro Dorotea Fig. 20 Part. 926; Campagna Agostina, Russo Antonina, Russo Maria, Russo Salvatore, Russo Vincenza Fig. 20 Part. 933; Salpietra Giuseppe Fig. 20 Part. 942; Balsamo Antonino Fig. 20 Part. 945; Balsamo Antonino Fig. 20 Part. 947; Balsamo Antonino Fig. 20 Part. 949. Per qualsiasi tipo di chiarimento relativo al presente avviso, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento tel. 091.7660467, Palermo, 14.09.2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI (Ing. Biagio Sgrò) IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 (Ing. Francesco Greco)

NEL RIMINESE

Diciassettene stuprata: trovato il violentatore, nei guai anche le amiche

Gianpaolo Iacobini

Indagato il presunto stupratore, sotto inchiesta le ragazze che ripresero le scene con un telefonino, prima di diffonderle con whatsapp. C'è una svolta nel caso della diciassettene violentata nel bagno d'una discoteca a Sant'Arcangelo di Romagna. L'ha certificata il capo della Procura di Rimini, Paolo Giovagnoli, confermando l'apertura di un fascicolo a carico di un ventiduenne di nazionalità albanese accusato di violenza sessuale, indicato come l'uomo che avrebbe abusato della donna stordita dall'alcol. E se pure la notizia non trova ancora riscontro a Palazzo di Giustizia, nel registro degli indagati potrebbero presto finire anche i nomi del-

SVOLTA NELL'INDAGINE

Il presunto responsabile è un giovane albanese La vittima sotto choc

le conoscenti della vittima che filmarono la fase iniziale dello stupro, facendo in seguito ribaltare il video su diversi cellulari. Novità che aiutano a definire meglio i contorni della vicenda, lasciando emergere dettagli agghiacciati. La storia si consuma una domenica di marzo, di pomeriggio. In un dancing del paese romagnolo un gruppo di adolescenti si ritrova per una festa. Il locale, chiuso da aprile per il mancato rinnovo del contratto di locazione, in passato era stato oggetto di polemiche legate al-